

LIBRI

Vigevani l'invenzione dell'amore



COME far colpo su un amico che ci tratta con un po' di superiorità? Inventandosi l'amore per una ragazza, bellissima ma inesistente. È questo lo spunto di *L'invenzione* (Sellerio), il romanzo di Alberto Vigevani, intellettuale milanese antifascista scomparso nel '99, vincitore con quest'opera, nel 1970, del Premio Bagutta. Ambientato in una Milano di periferia, con "la dignità di certi sciropi di amarena fatti in casa", il libro in realtà racconta la fine di un'epoca. Ci troviamo tra le due guerre. I due protagonisti sono ebrei, come

Vigevani, e di lì a poco sarebbe scoppiato un nuovo conflitto, dalle conseguenze drammatiche, che conosciamo. Di grande valore culturale la riscoperta dei classici un po' dimenticati. A volte, le novità editoriali sono già state scritte. Intervengono Francesco M. Cataluccio e Giorgio Fontana.

Libreria Verso corso di Porta Ticinese 40, ore 19.
Ingresso libero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

